

FOLCO QUILICI IL PRESCELTO

Premio Artiglio: riconoscimento a "Nautica"

di Lucio Petrone

Grande festa della subacquea a Viareggio, in occasione della VI Edizione del Premio Internazionale Artiglio, sul tema "Divulgazione delle conoscenze e delle tradizioni subacquee e marinare", assegnato a Folco Quilici. Vivissimi applausi hanno sottolineato la sentita partecipazione dei convenuti, quasi tutti subacquei, alcuni di fama, alla consegna del prestigioso premio a uno dei maggiori interpreti proprio della tematica scelta per l'Artiglio 2011. Quilici è ben noto ai nostri lettori oltre che per i suoi film, libri e servizi televisivi anche per i numerosi articoli pubblicati sulla nostra rivista. C'è stato sempre un legame tra l'autore e il nostro editore Mario Sonnino Sorisio, tra "Nautica" e la subacquea e non a caso la Giuria del Premio ha voluto premiarlo, assegnando un riconoscimento, assai gradito, anche alla Rivista. L'ha ritirato personalmente lo stesso Mario, con evidente commozione, perché quello della subacquea



Francesco Sodini, presidente della Fondazione Artiglio Europa, consegna il riconoscimento a Mario Sonnino Sorisio.

è un mondo di cui è stato sempre innamorato, tanto da associarsi, a suo tempo, alla Historical Diving Society Italia e ogni immersione è per lui occasione di foto e filmati amatoriali. Prima della consegna del riconoscimento, a sottolineare la passione del premiato, gli organizzatori

hanno voluto proiettare un suo filmato tra gli squali, con la moglie Flaminia Granata fiduciosa interprete, apprezzato da tutti per il livello qualitativo dell'immagine e delle riprese. Gli altri riconoscimenti sono andati, come si può leggere dalle motivazioni che pubblichiamo a parte, a uno studioso, specie di coralli, israeliano di fama mondiale e a una collega giornalista che sa realizzare un programma televisivo sul mare sempre spontaneo, fresco e coinvolgente. Ma cos'è il Premio Artiglio? Tutti gli appassionati di mare, almeno gli anziani, hanno certamente letto o sentito parlare della nave Artiglio che cercava di recuperare relitti e tesori sommersi. Apparteneva alla società SO.RI.MA. (Società Ricuperi Marittimi), genovese, mentre i palombari erano toscani

e i più famosi viareggini. Ce la invidiava tutto il mondo, specie quando, nel 1930, fu a un pelo dal recuperare il carico di monete e lingotti d'oro affondato con la nave Egypt diretta in India. Per il maltempo autunnale, l'operazione venne rinviata, così l'Artiglio andò in Francia per recuperare il carico di esplosivi della nave Florence, affondata nel 1917, che oltre tutto ostruiva l'entrata di un porto. L'operazione non fu perfettamente organizzata perché una carica di dinamite fatta saltare per aprirsi un varco nello scafo indusse l'esposizione di tutto il carico. Assieme all'Artiglio scomparve tutto l'equipaggio di marittimi e palombari viareggini. La società, SO.RI.MA, continuò peraltro la sua attività anche dopo la seconda guerra mondiale.

segue a pagina 181



Il monumento Artiglio.

PREMIO INTERNAZIONALE ARTIGLIO 2011: VINCITORE FOLCO QUILICI

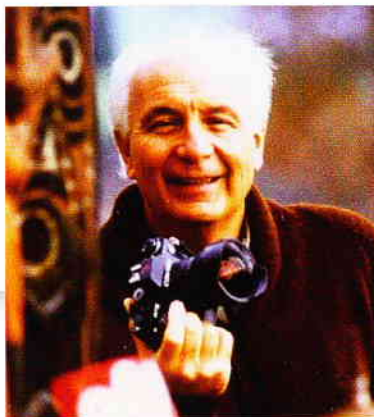
Celebre documentarista, giornalista e scrittore, nato a Ferrara nel 1930, si è costantemente dedicato alla divulgazione delle conoscenze e delle tradizioni subacquee e marinare, tema del Premio Artiglio 2011. È autore di una produzione vastissima: fotografie, film, programmi televisivi, opere di saggistica e di narrativa, articoli sulla stampa italiana e internazionale: tutte opere che lo hanno reso universalmente famoso.

I suoi film dedicati al rapporto tra uomo e mare (Sesto Continente, Ultimo Paradiso, Tikoyo e il suo pescecane, Oceano, Fratello Mare, Cacciatori di Navi, di Isola in Isola) sono stati distribuiti nel mondo e hanno ottenuto i massimi riconoscimenti. Per i tredici film della Serie

Mediterraneo e gli otto di Uomo Europeo, Quilici ebbe a fianco il grande storico Fernand Braudel e l'antropologo Levi Strauss. Con l'archeologo Sabatino Moscati, Quilici ha realizzato due serie dedicate all'archeologia subacquea (Mare Museo - 1988-1992).

Nel 2006, grazie ai suoi film e ai suoi libri sull'ambiente e le culture, la Rivista FORBES ha inserito Folco Quilici tra le cento firme più influenti del mondo.

Tanto per dare un'idea dell'importanza del Premio Internazionale Artiglio, ricordiamo che prima di Folco, tra i premiati ci sono stati nomi e organismi come Jacques Yves Cousteau (alla memoria), COMSUBIN, Robert Sténuit, SMIT International e Sylvia Earle.



segue da pagina 12

PREMIO ARTIGLIO: RICONOSCIMENTO A "NAUTICA"

Dalla storia alla leggenda, nella marineria toscana e viareggina il ricordo è ancora vivo, tanto da suggerire al Rotary Club Viareggio Versilia di raccogliere, nel 2001, l'eredità del Premio Internazionale Artiglio e successivamente, nel 2004, di dar vita, per sostenerlo, alla Fondazione Artiglio Europa. Addirittura il Presidente della Fondazione, Francesco Sodini

– tra l'altro armatore di Coconut ITA 1606, recente vincitrice overall del Trofeo Gavitello d'Argento a Punta Ala – ha commissionato allo scultore Sergey Eylanbekov un monumento in marmo e bronzo dedicato ai palombari viareggini, che sarà collocato in Darsena, nella piazza Palombari dell'Artiglio, vicino al Museo della Marineria di Viareggio, di cui fa parte il Museo Nazionale delle Attività subacquee HDS Italia. La collaborazione tra i due organismi è viva, entusiasta, così dalle due entità è nata una manifestazione perfetta anche sotto il profilo organizzativo. Chairman Federico De Strobel, oceanografo di fama mondiale, socio fondatore e vice presidente HDS Italia, dopo i saluti di rito, è stato proiettato un breve docu-

mentario, che racconta l'epopea dell'Artiglio e dei palombari viareggini. Si è quindi passati alla premiazione e poi alla donazione, al Museo della Marineria – intitolato, in occasione dell'ottantesimo anniversario della tragedia dell'Artiglio, al capopalombaro Alberto Gianni – un prezioso reperto: l'originale Certificato da palombaro proprio di Alberto Gianni. Dopo è iniziato il convegno HDS "La speleologia subacquea tra passato e presente", ricco di contributi assai interessanti – tra cui quello di Giorgio Chimenti, altro nostro collaboratore molto professionale nell'immersione subacquea – protrattosi per l'intero pomeriggio. A conclusione, una cena di gala Rotary che meglio non poteva completare la magnifica giornata.

RICONOSCIMENTI DELLA FONDAZIONE ARTIGLIO EUROPA

1) YEHUDA BENAYAHU

Professore di Zoologia alla Università di Tel Aviv, "Facoltà di Scienze della Vita G.S.Wise", è conosciuto internazionalmente per le sue competenze soprattutto nel campo dei coralli tropicali. Subacqueo dal 1972, ha diretto spedizioni scientifiche in tutti i mari del mondo dai reefs Mar Rosso al Sud Africa, Kenya, Tanzania, Reunion, Guam, Arcipelago delle Ryukyu (Giappone), Taiwan, Fiji, Palau, Singapore, Thailandia, Hong Kong, Korea ecc. Didatta impegnato in molti campi della biologia marina, ha contribuito alla formazione di centinaia di studenti in questo settore utilizzando l'immersione subacquea. E' autore di oltre 140 pubblicazioni scientifiche sulle più quotate riviste del settore. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca con Università italiane tra cui quella di Pisa.



2) RIVISTA "NAUTICA"

Dal primo numero: "È per chi naviga, per chi navigherà o per chi si dovrà accontentare soltanto dei sogni che è nata Nautica, una rivista nuova per un fenomeno nuovo" Il mensile internazionale di navigazione "Nautica" è oggi la più prestigiosa e diffusa rivista nel settore della nautica da diporto. Con quasi 50



anni di attività alle spalle (prima uscita nel Marzo 1962, numero 500 nel Dicembre 2003, numero 589 nel Maggio 2011) è diventata il punto di riferimento per chi va per mare. E' oggi disponibile anche in versione digitale. 589 numeri pubblicati, un traguardo che arriva dopo una lunga navigazione nel difficile mare dell'editoria nautica. 589 edizioni ricche di informazioni, valutazioni, motivazioni, giudizi che sicuramente hanno avuto un'enorme importanza nel far crescere e maturare la cultura e la passione nautica in Italia.

3) TRASMISSIONE TELEVISIVA "PIANETA MARE"

Bella trasmissione televisiva giunta alla settima edizione, dedicata alla scoperta del mare e dei suoi segreti, andando alla ricerca di luoghi unici ed emozionanti. La conduttrice, Tessa Gelisio, nota al grande pubblico per il suo impegno a favore della salvaguardia dell'ambiente e del mondo animale, vive il ma-



re dal mare navigando a bordo di imbarcazioni di volta in volta differenti, come catamarano, caicco, yacht a motore, barca a vela.. In ogni puntata un vero e proprio studio galleggiante, quando possibile con uno o più esperti a bordo che pianificano la missione, le finalità, le motivazioni che li spingono ad andare per mare. Tessa è al loro servizio e, con ritmo divertente, avventuriero e incalzante, partecipa in modo attivo alla missione del giorno che presuppone una pianificazione, un allenamento (o un'esercitazione, una sfida, una gara), per il raggiungimento dell'obiettivo finale.